

BCL MEDIANEWS

Anno 13 - N° 140 - Dicembre 2005

Bollettino sul radioascolto ed... altro

P.O. Box 119 / Succ. 34 - 90144 Palermo - Italia

email: info@bclnews.it - web: <http://www.bclnews.it>

COMPLEANNI DX - GENNAIO

- 1 - R. Tingo Maria, Perù 4760 Khz (60) - R. Cora del Perù 4915 Khz (86) - R. 2000, Argentina 1490 Khz (98) - Voice of Broad Masses of Eritrea (79)
- 2 - BBC R. Newcastle, Gran Bretagna 1458 Khz (71)
- 3 - KERN, California 1410 Khz (32) - BBC Foreign Sce., Gran Bretagna 1296 Khz (38) - KATZ, Missouri 1600 Khz (55) - R. Barahona, Repubblica Dominicana 4940 Khz (59)
- 4 - R. Difusora Roraima, Brasile 4875 Khz (57)
- 5 - R. Libertad Sport, Uruguay 890 Khz (32)
- 6 - R. Huancayo, Perù 1470 Khz (35) - HJIL, Colombia 1230 Khz (46) - La Voz del Junco, Honduras 6075 Khz (53) - R. San Carlos, Uruguay 1510 Khz (64) - R. Angulo, Cuba (59) - R. Roquette Pinto, Brasile 630 Khz (34)
- 7 - CKDM, Manitoba, Canada 730 Khz (51) - R. Cristal, Repubblica Dominicana 570 Khz (60)
- 8 - KGO, California 810 Khz (24) - KWMX, Colorado 1600 Khz (55) - Radju Malta 999 Khz (73) - R. Huanta 2000, Perù 4754 Khz (83) - R. Union, Perù 6115 Khz (65) - R. San Rafael, Bolivia 1310 Khz (60)
- 9 - R. 980, Venezuela (48) - WEKO, Puerto Rico 930 Khz (70) - R. Mundial El Tigre, Venezuela 980 Khz (47)
- 10 - KHDL, Minnesota 920 Khz (48) - CFFR, Calgary, Canada 660 Khz (84) - R. Bahia, Brasile 4895 Khz (85)
- 11 - R. Maldonado, Uruguay 1560 Khz (42) - R. Mam, Guatemala 4825 Khz (75) - WSKN, Puerto Rico 630 Khz (60) - R. Punta, Uruguay 1560 Khz (42) - WSKN, San Juan, Messico 630 Khz (60)
- 12 - CFBN, New Brunswick, Canada 550 Khz (23) - R. Lussemburgo (in LW) 231 Khz (32) - R. Lleida 1287 Khz (34)
- 13 - R. Anhanguera CBN, Brasile 4915 Khz (54)
- 14 - KWIL, Oregon 790 Khz (41) - R. Ayariri, Perù 4606 Khz (63)
- 15 - KWJJ, Oregon 1080 Khz (25) - WAPA, Puerto Rico 680 Khz (47) - RFO, Guyana 5055 Khz (53) - R. Nacional de Chile, servizio estero 15140 Khz (74) - R. Tezulutlan, Guatemala 4835 Khz (75)
- 16 - R. Grande Lago, Brasile 580 Khz (82)
- 17 -
- 18 -
- 19 - R. Nacional de Espana 585 Khz (37) - R. Vale do Rio Grande, Brasile 600 Khz (85)
- 20 - R. Maipù, Argentina 1460 Khz (71) - R. Barquisimeto, Venezuela 680 Khz (38) - R. Teos, Russia 1089 Khz (93) - R. Itatiaia, Brasile 5970 Khz (52) - R. Chaco, Bolivia 1150/3280 Khz (78)
- 21 -
- 22 - KQLL, Oklahoma 1430 Khz (34) - Forth AM, Gran Bretagna 1548 Khz (75)
- 23 - KWOO, Oklahoma 1170 Khz (25) - KOGA, Nebraska 930 Khz (55) - R. Armonia, Venezuela 1360 Khz (70) - La Voz Evangelica de la Mosquitia, Honduras 4910 Khz (81)
- 24 - La Voz de la Selva, Colombia 6170 Khz (74) - Caracol, Florencia, Colombia 6170 Khz (74)
- 25 - R. El Condor, Bolivia 900 Khz (38) - R. Lumière, Haiti 740 Khz (58)
- 26 - WIPR, Puerto Rico 940 Khz (48) - R. Maputo, Mozambico 3210 Khz (86) - BBC R. Blackburn, Gran Bretagna 1485 Khz (71)
- 27 - R. Popular Indipendiente, Ecuador 4800 Khz (56)
- 28 - KGVO, Montana 1290 Khz (31) - WIPR, Puerto Rico 940 Khz
- 29 - R. Federacion Shuar, Ecuador 4960 Khz (68) - ZK2ZN, Niue Island 594 Khz (73)
- 30 - R. Marumby, Brasile 9665 Khz (55)
- 31 - R. Sargento Cabral, Argentina (53) - CKLG, British Col., Canada 730 Khz (55) - R. Nacional del Perù 6095 Khz (37) - R. Diario de Manha, Florianopolis, Brasile 740 Khz (55)
- ??- Onda Popular, Panama 960 Khz (60) - R. Difusora do Maranhao, Brasile 4755 Khz (57) - R. Auri Verde, Brasile 760 Khz (96) - R. del Centro, Argentina 570 Khz (97)

Radio notizie dalle agenzie di stampa

IRAN: AHMADINEJAD VIETA MUSICA OCCIDENTALE ALLA RADIO E TV STOP CON ERIC CLAPTON E COMPAGNI... SONO CANZONI 'INDECENTI'

(ANSA) - ROMA, 20 dic - Niente piu' Eric Clapton, George Michael e altre stelle della musica pop nei programmi radiofonici o televisivi in Iran: il presidente iraniano Mahmud Ahmadinejad ha vietato infatti la trasmissione di musica occidentale e "indecente" nelle emittenti di Stato. Lo ha scritto oggi la Bbc online. La messa al bando fa seguito a una decisione presa lo scorso ottobre dal Supremo consiglio culturale rivoluzionario, da lui stesso diretto, di mettere al bando la messa in onda delle canzoni occidentali. "Bloccare la trasmissione della musica occidentale e indecente alla Radiotelevisione della Repubblica islamica dell'Iran e' un obbligo", recitava la sentenza del Supremo consiglio. Spesso nei programmi iraniani si e' potuto sentire come musica di sottofondo canzoni come 'Rush' di Eric Clapton, 'Careless Whisper' di George Michael o 'Hotel California' degli Eagle. "E' terribile", ha commentato il chitarrista iraniano Babak Rihaipur, le cui canzoni passano di frequente alla radiotelevisione di Stato. "Questa decisione mostra una carenza di conoscenza e di esperienza", ha aggiunto, secondo quanto ha riferito il sito della Bbc. Ahmadinejad e' diventato presidente dell'Iran quest'anno promettendo di abolire le riforme attuate dal suo predecessore, Mohammad Khatami, e di restaurare l'atmosfera ultraconservatrice degli inizi della rivoluzione islamica del 1979. Nelle ultime settimane si e' anche distinto per violente dichiarazioni antisemite, tra cui quella che l'Olocausto e' un "mito" e che Israele dovrebbe essere cancellato dalle mappe geografiche, o trasferito in Europa o Nord America. (ANSA).

UZBEKISTAN: MIN. ESTERI CONTRO MEDIA STRANIERI, CHIUDE ANCHE RADIO LIBERTY =

Tahkent, 14 dic. -(Aki) - Dopo il caso della BBC, costretta alla fine di ottobre a chiudere la redazione locale a causa dei continui maltrattamenti a cui erano sottoposti i suoi collaboratori, oggi è stato il turno della Radio Free Europe/Radio Liberty, che si è vista revocare l'accredito dal ministero degli Esteri uzbeko con l'accusa di aver violato alcune normative del diritto del lavoro. Un'azione definita 'ingiustificata' che, ha sottolineato il presidente dell'emittente Jeffrey Trimble, "erode ancora di più il già triste stato della libertà di parola in Uzbekistan". Secondo i responsabili della radio infatti, la decisione di oscurare la redazione uzbeko è collegata alla controversa vicenda di Andijan, la città dove a maggio è scoppiata una rivolta repressa nel sangue dalle forze dell'ordine. "Nonostante gli ostacoli - ha assicurato Trimble - la RFE/RL non smetterà di riferire accuratamente e obiettivamente quanto accade in Uzbekistan". All'origine della chiusura forzata ci sarebbe la presunta violazione della normativa che regola il mercato del lavoro in Uzbekistan, in particolare quello dell'informazione. Secondo le autorità infatti, l'emittente avrebbe infranto la legge utilizzando giornalisti uzbeki freelance sprovvisti di accredito. Diversa la versione della RFE/RL - radio finanziata dagli Stati Uniti, con base a Praga - che ha riferito di interrogatori e di minacce di morte subite negli ultimi mesi dai suoi collaboratori locali. Un comportamento denunciato più volte anche dalle organizzazioni per i diritti umani, che dopo i fatti di Andijan accusano le forze di sicurezza uzbeko di maltrattare sistematicamente i giornalisti che lavorano per media stranieri.

(Csc/Aki)

14-DIC-05 15:53

ZIMBABWE, ARRESTATI TRE GIORNALISTI DI UNA RADIO INDIPENDENTE

(Astro9colonne) - Amsterdam, 18 dic - La polizia dello Zimbabwe ha arrestato tre giornalisti della radio indipendente "Voice of the People". La stazione trasmette dalle frequenze di Radio Netherlands, perchè nel Paese le radio indipendenti sono illegali. Due giorni fa il ministro dell'Informazione, Tichaona Jokonya, aveva minacciato di chiudere le emittenti indipendenti perchè rappresentavano gli interessi dell'occidente

RADIO SARDEGNA: RIPARTONO I PROGRAMMI STORICA EMITTENTE IL 16 DICEMBRE SI RIACCENDONO I MICROFONI IN VIALE BONARIA

(ANSA) - CAGLIARI, 15 DIC - La storica Radio Sardegna, la prima a dare da Bortigali l'8 settembre del 1943 la notizia dell'armistizio, riacquista la sua voce. Si riaccendono, infatti, i microfoni negli studi Radio Bonaria, gli stessi in cui, nel 1945 hanno esordito le trasmissioni di politica, attualità cultura e musica della prima emittente libera italiana. La ripresa delle trasmissioni avverrà il 16 dicembre con una programmazione concentrata nel fine settimana. Ogni venerdì, dalle 12:35 alle 12:55, sulle frequenze di Radio 1 andrà in onda 'Passo a due', un programma condotto dai giornalisti Romano Cannas, direttore della sede Rai della Sardegna, e Maria Paola Masala, che, con ospiti in studio e in collegamento, discuteranno di identità sarda tra passato e modernità. Il sabato, dalle 12:33 alle 12:56,

l'appuntamento sarà con 'Qui Radio Sardegna', programma di Cristina Maccioni, condotto da Vito Biolchini e Manlio Brigaglia: una riflessione su temi di attualità che mette a confronto il passato e il presente dell'isola, attraverso preziose testimonianze dell'archivio radiofonico della storica emittente sarda. La domenica, infine, i sardi saranno in compagnia di 'A s'andira', un programma di cultura e intrattenimento di Stefania Martis e Giovanni Sanna. (ANSA).

--

Andrea Borgnino IWOHK

Interferenze non gradite

In dialogo libero con quasi tutte le zone del paese, ha suscitato le ire di Mugabe che sta costringendo la radio alla chiusura disturbando le sue frequenze. Storia di Sw Radio Africa, emittente dello Zimbabwe con sede nei sobborghi di Londra, fondata dalla combattiva giornalista Gerry Jackson nel 2001

TINO MANTARRO

«Tu sei vecchio, tu hai fatto il tuo tempo, è ora che tu lo riconosca». Recita così il ritornello di una delle canzoni più celebri di Oliver Mtshodzi, la più famosa popstar dello Zimbabwe. Fino a qualche mese fa questa hit, bandita dalla radio e dalla televisione pubblica per il suo neanche tanto sottile riferimento al presidente-dittatore Robert Mugabe, poteva essere ascoltata sulle frequenze di Sw Radio Africa, un'emittente indipendente che fino alla scorsa primavera trasmetteva sui 6.145 kilohertz in modulazione di frequenza raggiungendo quasi tutte le zone del paese. Sw Radio Africa è una radio particolare: la sua sede non sta ad Harare, la capitale dello Zimbabwe, ma in un appartamento nei sobborghi della zona nord di Londra. L'emittente è stata fondata nel 2001 da Gerry Jackson, una combattiva presentatrice che nel 1997 era stata allontanata dalla radio pubblica perché si era permessa di mandare in onda alcune telefonate di cittadini che descrivevano le violenze della polizia durante i tumulti scoppiati nella capitale. Da allora per tre anni ha combattuto una battaglia giudiziaria con la Corte suprema dello Zimbabwe, che inizialmente le aveva negato il diritto ad aprire la prima radio non pubblica del paese. La querelle si era conclusa solo negli ultimi mesi del 2000, quando la corte aveva stabilito che «poiché la Costituzione non proibiva i media indipendenti, non c'era motivo perché si vietasse alla signora Jackson di aprire la sua emittente». Dopo quella che sembrava una vittoria la giornalista si diede da fare per dare vita a Radio Capital Fm, e in poco tempo iniziò le trasmissioni da un hotel di Harare. Tempo sei giorni la radio venne chiusa, nonostante fino a quel momento non avesse trasmesso altro che musica. A Gerry Jackson non rimase quindi che lasciare il paese. Nel novembre del 2001, assieme ad altre 8 persone che avevano fatto parte del suo staff inaugurò Sw Radio Africa, che trasmetteva direttamente da Londra. Grazie al finanziamento di alcune Ong internazionali per circa 4 anni Sw Radio Africa ha assicurato tre ore quotidiane di programmazione, che andavano in onda tra le 18 e le 21 ore di Harare in modulazione di frequenza. Il palinsesto è vario: si va da *Newsreel*, un programma di informazione sullo Zimbabwe, a *From outside looking*, una trasmissione dedicata agli oltre tre milioni di cittadini dello Zimbabwe sparsi per il mondo. Ma il vero punto di forza della programmazione è *Callback*: una trasmissione che permette a coloro che vivono nel paese di raccontare le proprie vite sotto la dittatura. Chi vuole parlare non deve far altro che lasciare un messaggio, o mandare un sms ad un cellulare di Harare, per poi essere richiamato e poter raccontare quello che accade nel paese sotto il regime di Mugabe. Tutto viene mandato in onda in diretta, intervallato da qualche canzone e dal commento della conduttrice; la trasmissione viene registrata e conservata negli archivi della radio, rimanendo a disposizione anche on-line. Chi chiama, oltre a doverlo fare di nascosto e a suo rischio e pericolo, deve far fronte anche a numerose altre difficoltà di ordine pratico: nel paese le linee telefoniche sono piuttosto disastrose e i messaggi sono cari, senza tener conto che in Zimbabwe le radio non sono poi molte e le batterie sono tutt'altro che semplici da trovare. Quest'intensa attività giornalistica è costata cara ai membri della radio. Sei di loro sono entrati a far parte della lista delle persone indesiderate in Zimbabwe. Nello stesso momento Mugabe ha vietato a qualsiasi membro del suo partito di rilasciare qualsiasi dichiarazione ai giornalisti della radio. E il ministro della giustizia ha sottolineato in un discorso al parlamento «che se volessero tornare sarebbero i benvenuti. I benvenuti nelle nostre prigioni». Dopo le minacce nella primavera del 2005, in occasione delle ultime elezioni presidenziali, il governo è passato alle vie di fatto. Dall'inizio del mese di marzo le trasmissioni dell'emittente sono state sistematicamente boicottate grazie all'utilizzo di alcune apparecchiature di fabbricazione cinese che riuscivano ad emettere un segnale di contrasto sulle frequenze utilizzate da Sw Radio Africa. Un'interferenza in aperta violazione con il regolamento dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni, di cui lo Zimbabwe fa parte. Come testimoniato anche da tecnici della Bbc, i disturbi apparivano non appena iniziavano le trasmissioni della radio «esiliata» e sparivano quando si esaurivano le tre ore di programmazione. Secondo il Media Monitoring Project Zimbabwe, un

osservatorio indipendente con sede ad Harare, il segnale di contrasto partiva dall'interno della base aerea di Thornhill, nel centro del paese. Per alcuni mesi Sw Radio ha cercato di contrastare il disturbo cambiando di continuo le frequenze su cui trasmetteva, ma nel mese di maggio, è stata costretta ad interrompere le trasmissioni in onde corte, perché il «gioco del gatto e del topo» era diventato economicamente insostenibile.

Ironia della sorte qualche giorno prima di essere costretta ad abbandonare le trasmissioni ad onde corte la radio fondata da Gerry Jackson ritirava a Nairobi l'annuale premio «Free media pioneer award» concesso dall'International Press Institute, un'organizzazione indipendente con sede a New York, che riunisce editori e giornalisti. Dopo quest'attacco Sw Radio Africa è diventata Mw Radio Africa, visto che al momento può trasmettere dalle 5 alle 7 del mattino solo sulle onde medie, grazie ad un ripetitore che si trova in Lesotho, ma così facendo non riesce a raggiungere che la parte meridionale del paese. E la perenne carenza di fondi rischia di spegnere anche questa possibilità di trasmissione. Attualmente la redazione della radio diffonde notizie sullo Zimbabwe anche attraverso il suo sito, ma l'eco di questo lavoro all'interno del paese è minimo: solo il 4% dei cittadini ha la disponibilità di un qualche accesso Internet. Ma il governo Mugabe si sta attivando anche su questo fronte. Secondo Reporters sans frontiers ha varato la più dura legislazione sulle attività on-line che lo autorizza, ad esempio, a controllare le e-mail dei cittadini. Stabilire quanta gente in Zimbabwe effettivamente ascoltasse Sw Radio quando trasmetteva sulle onde corte è praticamente impossibile, ma in un paese povero in cui circa l'80% della popolazione è praticamente analfabeta, è certo che la il suo potenziale di penetrazione fosse alto. «Stimiamo che qualche centinaio di migliaia di persone si sintonizzasse con noi ogni sera», dicono da Londra. E per tutte queste persone Sw Radio Africa era l'unica fonte di informazione non censurata. «In Zimbabwe non esiste libertà di stampa». È chiaro e semplice il giudizio con cui l'annuale rapporto di Reporters sans frontiers definisce la situazione dei media nel paese africano dopo anni di governo Mugabe. «Tutto è sottoposto al controllo del governo, dalle licenze per i media e i giornalisti fino al contenuto degli articoli. Televisione e radio sono divenute un monopolio di stato». Esattamente com'era più di 25 anni fa, quando il paese si chiamava ancora Rodhesia e al potere c'era la dittatura bianca di Ian Smith. Allora lo Zanu party, il partito di Mugabe, combatteva la sua battaglia anche occupando le frequenze radiofoniche del paese, trasmettendo ad onde corte dal vicino Mozambico. A quel tempo i compagni di Mugabe salutavano gli ascoltatori dicendo: «Hello, this is the revolutionary voice of Zimbabwe». Sono passati diversi anni, ma il paese ha ancora bisogno di voci rivoluzionarie.

Tace «Voice of the people»

L'unica radio indipendente del paese è stata chiusa con la forza

Non è solo Sw Radio Africa ad avere problemi con il governo di Mugabe. L'unica altra radio indipendente del paese «Voice of the people» è stata chiusa con la forza meno di un mese fa quando poliziotti e ufficiali della Broadcasting Authority of Zimbabwe hanno messo a soqquadro l'ufficio dell'emittente, che ha sede ad Harare, confiscando i computer e arrestando i tre giornalisti che al momento si trovavano nell'ufficio. I tre, Maria Nyanyiwa, Takunda Gwanda e Nyasha Boshu, sono stati accusati di svolgere la professione giornalistica senza essere autorizzati. Liberati dopo 72 ore i tre non hanno potuto far nulla per evitare che poche ore dopo in carcere finisse il loro direttore, John Masuku, accusato di possedere e utilizzare apparecchiature di radiotrasmissione senza la licenza della Baz. Masuku è stato liberato su cauzione nel giro di una settimana, ma è obbligato a presentarsi alla polizia ogni sette giorni e il 13 gennaio dovrà presentarsi davanti ad un giudice. Per i reati di cui è accusato il direttore rischia 2 anni di carcere. Questa non è la prima volta che Voice of the people è costretta a far fronte alle persecuzioni di Mugabe: nell'agosto 2002 la sede della radio andò a fuoco dopo un attentato dinamitardo, che seguiva di sole 48 ore un violento attacco del ministro per l'informazione, Tichaona Jokonya, che si era scagliato contro i media privati, accusati di essere al soldo delle potenze straniere per offuscare la figura di Mugabe e del suo governo. In quell'occasione il ministro spiegò che non meglio definite misure sarebbero state prese contro le emittenti private. Da allora Voice of the people ha iniziato ad emettere il suo segnale dal Madagascar, sfruttando i trasmettitori della radio pubblica olandese per diffondere la sua unica ora quotidiana di programmazione che va in onda tra le 19 e le 20. Lo scorso novembre anche il segnale di Voice of the people è stato parzialmente oscurato con la stessa tecnica usata per Sw Radio Africa. (ti. man.)

(Il Manifesto via pianistaribelle)

COMUNICATI DI RADIO CINA INTERNAZIONALE

Cari amici ascoltatori,

il 29 ricorrerà la Festa della Primavera. A proposito la sezione italiana ha istituito una serie di programmi sulla festa: Nella "Posta degli ascoltatori" del primo febbraio vi illustreremo le fiere dei templi di Pechino e in quella dell'8 febbraio vi illustreremo la festa delle lanterne. Nel "Settimanale della cultura e dello sport" del 27 gennaio, vi illustreremo "l'Anno del cane". Nella rubrica "Fascino della Cina" del 29 gennaio, vi presenteremo una serie di motivi gioiosi e porta fortuna. Nel "Viaggio in Cina" del 31 gennaio, alcuni Italiani racconteranno le loro esperienze di celebrazione della festa in Cina e vi illustreremo i piatti tipici delle feste, principalmente le polpettine Yuanxiao.

Cari amici ascoltatori,

il 19 gennaio scorso, presso la sede del Ministero della Cultura cinese, il Ministero della cultura cinese e il Ministero per i Beni e le attività culturali italiano hanno tenuto una conferenza stampa sull' "Anno Italia in Cina 2006". I Ministri dei due Paesi Sun Jiazheng e Buttiglione hanno presenziato entrambi alla conferenza e illustrato la situazione generale e i contenuti dell'importante progetto, aprendo ufficialmente il sipario dell' "Anno Italia in Cina 2006". La nostra sezione seguirà da vicino le iniziative concernenti e terrà moltissimi programmi sull'argomento. Il primo gennaio 2002 è stato ufficialmente attivato il sito internet in italiano di Radio Cina Internazionale, il primo ed unico sito cinese in lingua italiana. La nostra redazione indice un concorso di composizione di testi tra gli amici ascoltatori italiani sul tema "Anno Italia in Cina 2006" e "Io e il sito internet di Radio Cina Internazionale". Vi preghiamo quindi di scriverci i Vostri pareri e commenti sui suddetti due temi. L'articolo può essere lungo o breve. Il concorso scadrà alla fine di settembre. Al termine del Concorso, dopo una valutazione dei testi, saranno scelti i vincitori del primo, secondo e terzo premio nonché di un premio speciale. Il vincitore del premio speciale sarà invitato a compiere un viaggio gratuito in Cina ed a visitare la sede della nostra Radio. Siamo in attesa della vostra partecipazione al concorso, nel frattempo vi ringraziamo per la vostra attenzione e sostegno!

Cari amici ascoltatori,

a partire dalle 7 di mattina del 13 gennaio (ora italiana), le nostre trasmissioni sulla frequenza 15220 saranno sostituite da quelle sulla frequenza 15620.
Eccovi la tabella delle nostre trasmissioni invernali

Orario e Frequenze (invernali)

	Ora italiana	Ora di Pechino	m/KHz
Ital	19:00-20:00	2:00-3:00	AM 1458
	19:00-20:00	2:00-3:00	7150, 7340
	21:30-22:30	4:30-5:30	7180, 7265
	7:00-8:00	14:00-15:00	15620

Il nostro indirizzo :

Radio Cina Internazionale - Sezione Italiana
100040 Pechino
Repubblica Popolare Cinese

Tel: +86 (10) 68891736 / 68891525

Fax: +86 (10) 68891749

Il nostro sito internet : <http://www.chinabroadcast.cn/>

I nostri indirizzi e-mail: criita@vip.sina.com, criitaliano@yahoo.com.cn

STORIA DELLA FILODIFFUSIONE

La RAI istituisce nel 1958, dopo la pubblicazione dell'apposita legge del Parlamento, il servizio di Filodiffusione in collaborazione con la società telefonica SIP, nell'intento di integrare le trasmissioni radiofoniche con un nuovo sistema di diffusione e ricezione esente da disturbi e interferenze, di altissima qualità, e di facile uso.

Il servizio offriva una larghezza di banda di 15 kHz e la stereofonia in una epoca in cui il segnale radio (allora solo in Modulazione d'Amplitude – AM) era monofonico e con una larghezza di banda di 4,5 kHz.

Il servizio è fruibile solo da utenti che abbiano un abbonamento alla telefonia fissa e serve nel 1958 le città di Torino, Milano, Roma e Napoli.

Le trasmissioni iniziano in via sperimentale nel dicembre del 1958 e regolarmente dal 4 gennaio 1959. La pubblicità dell'epoca (Radiocorriere) recita testualmente: "La Filodiffusione consiste nel trasmettere dei segnali acustici da un impianto trasmittente a diversi impianti riceventi per mezzo di radio onde convogliate da una rete di fili che esiste ormai in ogni città e che costituisce la rete telefonica urbana.

I trasmettitori della Filodiffusione funzionano nella banda delle onde lunghe e, per ascoltare i programmi, occorre ricorrere a un apparecchio ricevente che venga collegato al filtro inserito all'arrivo della linea telefonica e utilizzare un apposito adattatore-rivelatore già provvisto di tasti per la ricezione dei 6 canali della Filodiffusione.

Proprio per i vantaggi su indicati il sistema di trasmissione è ormai molto diffuso all'estero: 300.000 utenti in Svizzera, oltre un milione in Inghilterra, circa 500.000 in Olanda, ecc."

Negli anni '60 il servizio si estende per arrivare negli anni '80 a circa 535.000 abbonamenti: "offre all'ascolto 5 canali, i primi 3 ribattono le tre reti radiofoniche in MF, il 4 canale (Auditorium) è dedicato alla musica classica, il 5 canale trasmette solo musica leggera, il 6 canale è tenuto quale riserva per eventi particolari.

I programmi musicali sono ancora registrati su nastro per magnetofono a lunga durata (moduli di 4 o 6 ore) avvolto su flange metalliche di grande diametro e vengono replicate nella stessa giornata 2 volte; il materiale è successivamente trasferito da una città all'altra cosicché nello stesso giorno gli impianti di Filodiffusione di Roma, Milano, Torino e Napoli trasmetteranno programmi diversi. Nel giro di un mese il ciclo itinerante si conclude. Il Radiocorriere TV pubblica ogni giorno i programmi musicali trasmessi nelle 4 città.

I costi di abbonamento, all'epoca, sono di 27.000 lire per l'installazione e di 15.000 lire per l'apparecchio adattatore-rivelatore del segnale." (Radiocorriere TV, Torino, dicembre 1958) Con gli anni 70 la Filodiffusione copre tutte le principali città italiane (capoluoghi di provincia) e si estende alle isole, diventando una presenza importante della cultura italiana anche grazie alla sua organizzazione capillare.

Gli anni '80 vedono il servizio ulteriormente sviluppato e le trasmissioni dei canali 5-6 (conglobati da allora in un canale stereofonico) avvengono da allora anche via etere in Modulazione di Frequenza nelle città di Milano, Torino, Roma e Napoli.

Dall'inizio degli anni '90 inoltre la Filodiffusione si è arricchita di registrazioni originali, di riprese radiofoniche appositamente effettuate, e ha utilizzato trasmissioni in diretta del materiale dagli studi RAI di Napoli e di Cagliari, distinguendosi per le produzioni moderne, la completezza del palinsesto, le innovazioni tecnologiche nella produzione e una sempre maggiore diversificazione dei mezzi tecnici della messa in onda.

Dal 1996 la Filodiffusione approda alla trasmissione del suono in forma digitale (con un miglioramento della qualità che tuttavia non è possibile apprezzare con l'ascolto via cavo telefonico) sia nella fase di produzione delle rubriche che nella fase della ricezione grazie alla possibilità di ascoltare i canali della Filodiffusione via satellite (canali IV e V).

Dal 1997 la Filodiffusione utilizza la tecnologia di trasmissione Digital Audio Broadcasting (canali IV e V). Nel 1999 iniziano le trasmissioni in streaming Real Audio, su Internet dei canali FD IV e FD V. Nel 2005 il numero di accessi contemporanei disponibili viene incrementato. Nel Giugno 2003 la Rai realizza il nuovo sito www.filodiffusione.rai.it, offrendo finalmente alla Filodiffusione e ai suoi utenti un canale comunicativo che permetta di affiancare alle trasmissioni un fiume di informazioni di altissimo livello culturale.

Contestualmente viene anche attivata la pagina Televideo 539 di Rai1-2, su cui gli utenti possono disporre di una sintesi delle informazioni riguardanti la Filodiffusione presenti sul sito.

Dal Dicembre 2004 le trasmissioni da satellite sono esclusivamente digitali. Da gennaio 2005, con l'inizio delle trasmissioni televisive Rai tramite la tecnica DTT – Televisione Digitale Terrestre, è possibile ricevere il V Canale della Filodiffusione (Auditorium) anche su uno dei Multiplex Audio.

Dal 15 novembre 2005, con l'impiego di un nuovo apparato informatico di messa in onda e il rinnovo totale del palinsesto, la Filodiffusione 4 viene diffusa anche tramite la DTT della Rai.

<http://www.radio.rai.it/filodiffusione/piccolastoria.cfm>

E gli studenti riscoprono la radio dall'Fm al Web, i network d'ateneo

di DANIELE SEMERARO

ROMA - Ne nasce una quasi ogni mese e sono ascoltate, ogni giorno, da migliaia di ragazzi in tutta Italia. Sono le radio di ateneo, realizzate spesso all'interno dei corsi di laurea in comunicazione. Negli ultimi anni, dopo un periodo di stallo, la radio ha ricominciato a far parte della vita di tutti i giorni dei giovani. E allora, si sono chiesti in tanti, perché non creare delle radio fatte dagli studenti per gli studenti? Le difficoltà nell'avere a disposizione un'intera frequenza Fm 24 ore su 24 sono ormai state superate, nella maggior parte dei casi, tramite accordi con radio locali per avere qualche ora di trasmissione o con le web radio: queste ultime sono le più gettonate, perché con un computer e un investimento minimo è possibile creare una vera e propria emittente.

Il panorama italiano delle radio d'ateneo è talmente vasto che a maggio a "Radioincontri", il festival della radio di Riva del Garda, si è tenuto addirittura un congresso dal titolo "Università on air". Andiamo ora a vedere quali sono le principali e più attive radio universitarie italiane. A cominciare dal nastro tagliato ieri a Roma, alla presenza di rettore e presidente della Rai.

Radio Sapienza (Roma). Radio Sapienza nasce da un accordo tra la Rai e la facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università "La Sapienza" di Roma. Le trasmissioni, che inizialmente partiranno sul web, andranno in onda anche su un canale Fm. Le attrezzature saranno fornite da Radio Rai, che offrirà non solo il know-how tecnologico, ma anche l'accesso all'archivio storico "Radioscrigno". Gli studenti di Scienze della Comunicazione, invece, saranno i protagonisti, e cureranno palinsesti e programmi dalla redazione alla messa in onda. "L'accordo stipulato tra La Sapienza e la Rai è un accordo tra grandi realtà di massa", ha detto ieri durante la presentazione dell'iniziativa il direttore di produzione di Radio Rai Francesco De Domenico. "Siamo due realtà totalmente affini, servizio pubblico e servizio di formazione", gli fa eco il preside di Scienze della Comunicazione Mario Morcellini, che sottolinea come creare un network culturale reciproco sia un patrimonio importante soprattutto per i giovani. Pur essendo l'ultima arrivata nel panorama delle radio universitarie, l'iniziativa della Sapienza è unica nel suo genere proprio perché si avvale dell'esperienza della Rai.

Facoltà di Frequenza (Siena). La prima e più importante radio italiana interamente gestita dagli studenti è "Facoltà di Frequenza" dell'Università di Siena. L'emittente - organizzata come un vero e proprio network - è unica in Italia perché va in onda tutti i giorni, oltre che su Internet, anche su una frequenza Fm (99.40 Mhz, nell'area di Siena e provincia). Il progetto, sperimentato fin dal 1998, è partito nel 2000 da un'idea di un docente, Maurizio Boldrini, che ha creato un laboratorio di comunicazione fatto dalla comunità universitaria per la comunità stessa, con informazione, approfondimenti culturali, notiziari di servizio per la comunità e intrattenimento. Il tutto realizzato totalmente dagli studenti. "Noi siamo parte di un'entità universitaria - spiega Mattia Nocchi, 26 anni e una laurea in Scienze della Comunicazione, che da semplice studente è diventato il direttore dei programmi della radio - e i contenuti e le trasmissioni hanno una duplice funzione: quella di parlare alla comunità studentesca, di informarla, e quella di far partecipare la comunità alla radio. In questi 5 anni oltre 400 studenti si sono avvicinati al mixer e al microfono - spiega - e i nostri programmi piacciono anche perché puntano sempre a un approfondimento culturale, elemento spesso mancante nelle altre emittenti". La radio vanta ben otto notiziari di servizio e locali al giorno con finestre informative sull'attualità dall'Italia e dal mondo. Punto forte sono anche le trasmissioni musicali, nelle quali gli studenti possono dar vita alle loro propensioni: la musica che viene trasmessa è infatti alternativa rispetto alle altre emittenti, e c'è un rapporto costante con la scena della musica indipendente italiana, degli artisti emergenti. "Abbiamo diversi tipi di programmi - spiega ancora Mattia - come ad esempio 'L'operaio', un programma che parlava di opera lirica da un punto di vista fresco e ironico, oppure un programma sulle musiche sudamericane". L'elemento più interessante di questa radio è anche il fatto che non vi siano professori o "tecnici" che aiutano i ragazzi, ma tutto viene spiegato e tramandato tra gli studenti da un anno all'altro.

"Radio Frequenza", l'emittente dell'Università di Teramo

Radio Frequenza (Teramo). Un'altra radio d'ateneo particolarmente attiva nel panorama italiano è "Radio Frequenza", l'emittente dell'Università di Teramo. La radio è in onda tutti i giorni dalle 8 alle 10 e dalle 18 alle 20 sul sito dell'ateneo, e sulle frequenze abruzzesi (102.00 Mhz) di una radio locale, e vanta una grande offerta con venti rubriche settimanali, due notiziari quotidiani e trentacinque studenti impegnati nella conduzione e venti nella redazione. Anche in questo caso i ragazzi seguono tutto il percorso del confezionamento di ogni singolo programma. Tra gli appuntamenti più seguiti "Pausa caffè", programma storico che svolge la funzione di approfondimento su argomenti sociali, "Discrepanze cinematografiche", "La fasenda", programma satirico, "F come fumetto", "Ver, veterinari in prima linea", ma anche programmi di musica, viaggi, sport, controinformazione, diritti dei consumatori. "L'idea dei fondatori della radio - spiega Alessandra Campanile, 27 anni, conduttrice fin dal primo anno di 'Pausa caffè' - è stata quella di creare uno studente che non si fermasse al libro, ma che mettesse in pratica quello che studiava. E così abbiamo svolto prima dei corsi teorici, tra cui anche quello secondo me molto importante di dizione, e poi siamo partiti. I programmi nascono giorno per giorno, e i responsabili cercano di offrire a tutti gli spazi che desiderano. Il mio sogno era quello di lavorare in radio, e devo dire che grazie a quest'iniziativa l'ho realizzato. Sono stata anche inviata al concerto del Primo Maggio a Roma, ho imparato anche cosa significhi lavorare 'sul campo' e interagire con i personaggi del mondo dello spettacolo".

"Facoltà di Frequenza", la radio dell'Università di Siena

RadioLumsa (Roma). L'esperienza del laboratorio di radiofonia ha portato alla creazione, già dallo scorso anno, di Radio Lumsa. Il progetto "è un'opera collettiva - spiega il responsabile del laboratorio e già inviato della Rai Francesco Mattioli - e risponde a un'esigenza fortissima della popolazione studentesca: quella di mettere in pratica le nozioni studiate all'interno delle singole lezioni. Non vogliamo darci delle arie, anzi invitiamo sempre i nostri ragazzi a leggere il giornale, ascoltare le altre radio, anche universitarie, a guardare la Tv. E così nascono gli argomenti". Per adesso la radio va in onda sul sito dell'Università, ed è costituita da un notiziario informativo, nel quale, attraverso lo slogan "Gli studenti per gli studenti. E non solo", si parla delle notizie "must", che tutti devono sapere, che provengono dal mondo dell'attualità, della cultura, della cronaca. Poi ci sono gli approfondimenti, gli interviste, il filo diretto con il campus, attraverso il quale gli studenti possono telefonare e interagire con la radio, gli appuntamenti universitari da non dimenticare e, non poteva mancare, la musica. "Credo che sia molto importante - continua Mattioli - anche il rapporto con gli studenti Erasmus, di cui ci occupiamo spesso nelle nostre trasmissioni.

Ultimamente ci siamo collegati con la Spagna e abbiamo intervistato gli studenti del nostro stesso corso di laurea, e abbiamo confrontato i due sistemi universitari. E poi, giornalmente, ci occupiamo dei piccoli problemi degli studenti, dalle sedute di laurea troppo affollate al caro affitti e alla carenza di alloggi. Ci presentiamo come servizio pubblico universitario". Appena entrerà in vigore il Dab, la radio digitale, la Lumsa richiederà una frequenza per ospitare la sua emittente.

Fuori Aula Network (Verona). Un'altra importante realtà radiofonica universitaria è "Fuori Aula Network" dell'ateneo veronese. Il palinsesto della radio, che trasmette sul web dal proprio sito, prevede una serie di trasmissioni in diretta dal lunedì al venerdì su tematiche diverse tra cui l'informazione, la tecnologia, il cinema, la letteratura, lo sport (ma non il calcio, tengono a precisare gli studenti!), l'arte, la storia della musica, senza dimenticare le band emergenti della musica italiana. "L'esperienza è nata nell'aprile del 2002 - spiega la coordinatrice Tiziana Cavallo -, e fino al 2004 abbiamo fatto esperienze radiofoniche appoggiandoci a una radio locale. Gli studenti, però, sentivano sempre più l'esigenza di autoprodursi e di non sottostare ai paletti degli editori, e così abbiamo creato una vera e propria web-radio, attiva tutti i giorni dalle 10 alle 24. Tra i programmi più seguiti c'è la rassegna stampa dei quotidiani online, un programma di fiabe, uno di scoperte e invenzioni e un programma di cucina". I programmi vanno quasi sempre in diretta e, anche in questo caso, sono completamente prodotti dagli studenti.

F2 (Napoli). C'è da segnalare che da gennaio 2006 partirà un'altro network, quello dell'Università Federico II di Napoli. "La radio, che si chiamerà 'F2' - spiega la preside della facoltà di Sociologia Enrica Amato - sarà gestita interamente dagli studenti, che inizialmente seguiranno un corso di formazione per fonici, speaker, addetti alla produzione e alla postproduzione e programmatori musicali, poi passeranno alla pratica vera e propria, guidati da un giornalista professionista e da un team di docenti". Anche in questo caso la radio andrà in onda sul sito dell'università e poi, una volta avviata, anche in Fm.

Esistono ovviamente anche altre categorie di radio universitarie, tra cui quelle gestite direttamente dai settori comunicazione degli atenei, e che fungono, nella maggior parte dei casi, da canali di servizio istituzionali rivolti all'autopromozione. È il caso, ad esempio, dell'Università di **Torino**, in cui si sono avviati dei progetti per spiegare all'esterno del mondo universitario tutte le attività dell'ateneo, per divulgare le ricerche scientifiche, le testimonianze degli studenti e dei docenti. Stessa iniziativa è stata avviata all'Università di **Camerino**, nella quale viene prodotto un appuntamento settimanale di 40 minuti (chiamato "Gr Unicam") in cui vengono raccontate le attività degli studenti, le notizie sull'ateneo, le iniziative extracurricolari ricreative. La radio va in onda su Radio C1 del Network Inblu. A **Pisa** dall'aprile scorso è nato "Quarto d'ora accademico", in cui il personale dell'università e gli studenti collaborano per realizzare un programma, della durata di 15 minuti, sull'attività dell'ateneo. Anche qui dall'anno prossimo sarà creata una vera e propria redazione in cui i ragazzi produrranno da soli un notiziario.

Infine c'è da considerare come la proliferazione delle radio d'ateneo sia stata anche promossa da un'iniziativa della Rai chiamata UNIRai, un progetto di sperimentazione radiofonica, attivo anche in quest'anno accademico, che permette agli studenti universitari che frequentano corsi di laurea in comunicazione di poter realizzare programmi originali che verranno poi ritrasmessi all'interno di alcune trasmissioni di Radio2. (6 dicembre 2005)

DECRETO 11 novembre 2005

Regole tecniche relative agli impianti condominiali centralizzati d'antenna riceventi del servizio di radiodiffusione. (GU n. 271 del 21-11-2005)

IL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2003, n. 259, recante il «Codice delle comunicazioni elettroniche» e, in particolare, l'art. 4, comma 3, lettera h), l'art. 11, l'art. 74 e l'art. 209, comma 4;

Vista la legge 5 marzo 1990, n. 46, «Norme sulla sicurezza degli impianti», ed il decreto del Presidente della Repubblica 6 dicembre 1991, n. 447, recante il relativo regolamento di attuazione;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante «istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo» ed in particolare l'art. 3, comma 13;

Visto il decreto-legge 23 gennaio 2001, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 marzo 2001, n. 66, e, in particolare, l'art. 2-bis, comma 10;

Vista la delibera dell'Autorita' per le garanzie nelle comunicazioni n. 127/00/CONS del 1° marzo 2000, recante «Approvazione del regolamento concernente la diffusione via satellite di programmi televisivi»;

Visto il decreto del presidente della Repubblica 22 giugno 2004, n. 176, art. 5, comma 1, lettera d);

Vista la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 9 marzo 1999, n. 1999/5/CE, in materia di apparecchiature radio e terminali di telecomunicazione recepita con decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 269 «Attuazione della direttiva 1999/5/CE riguardante le apparecchiature radio, le apparecchiature terminali di telecomunicazione ed il reciproco riconoscimento della loro conformita»;

Vista la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 15 dicembre 2004, n. 2004/108/CE, in materia di compatibilita' elettromagnetica;

Viste le norme CENELEC (Comitato europeo di normazione elettrotecnica) ed in particolare le norme della serie EN 50083;

Viste le norme CEI (Comitato elettrotecnico italiano) 12-43, 100-1, 100-6, 100-20, 100-43, 100-44, 100-60, 100-72, 100-83;

Viste le raccomandazioni ITU (International telecommunication union) ed in particolare, le raccomandazioni ITU-R BT 417-5; ITU-R BT 419-3 e ITU-R BT 1368-4;

Considerata la necessita' di emanare le regole tecniche sulle antenne condominiali riceventi del servizio di radiodiffusione previste dal citato art. 209, comma 4, del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, finalizzate a garantire la massima liberta' di scelta da parte dell'utenza e l'utilizzo di sistemi interattivi evoluti;

Udito il parere del Consiglio superiore delle comunicazioni espresso nella 190ª Adunanza generale del 21 giugno 2005;

Effettuata la procedura di consultazione pubblica prevista dal citato art. 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259;

Effettuata la procedura di informazione presso la Commissione europea, n. 2005/03/0313/1 - VOOT, ai sensi della legge 21 giugno 1986, n. 317, modificata con legge 23 novembre 2000, n. 427, con cui sono state recepite le direttive 98/34 CE e 98/48 CE;

Decreta:

Art. 1.

Scopo

1. Il presente decreto disciplina gli impianti condominiali centralizzati d'antenna riceventi del servizio di radiodiffusione, terrestre e satellitare, per favorirne la diffusione con conseguente riduzione della molteplicita' di antenne individuali, per motivi sia estetici che funzionali, fermo restando quanto prescritto al comma 1 dell'art. 209 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259.

Art. 2.

Definizioni

1. Ai fini del presente decreto s'intende per:

a) impianti centralizzati, gli impianti condominiali centralizzati d'antenna riceventi del servizio di radiodiffusione sonora, televisiva e dati associati;

b) segnali, quelli di radiodiffusione sia terrestre che satellitare;

c) segnali terrestri primari, quelli televisivi con campo mediano elettromagnetico (di picco nel caso analogico, integrato sulla propria banda nel caso digitale) superiore al minimo di pianificazione del servizio, come definito nelle Raccomandazioni ITU-R.;

d) segnali terrestri secondari, quelli di radiodiffusione terrestre che non rientrano nei casi di cui alla precedente lettera c);

e) segnali satellitari quelli autorizzati alla diffusione al pubblico via satellite;

f) altri segnali, segnali per i servizi interattivi, necessari per l'utilizzo di sistemi interattivi evoluti.

Art. 3.

Caratteristiche generali

1. Gli impianti centralizzati sono realizzati in modo da ottimizzare la ricezione delle stazioni emittenti radiotelevisive ricevibili e annullare o minimizzare l'esigenza del ricorso ad antenne individuali.

2. A condizioni di non interferenza e' prevista la realizzazione di un impianto che consenta i servizi interattivi.

3. Le disposizioni recate nei successivi articoli del presente decreto consentono la progettazione, la realizzazione e la manutenzione di impianti che rispettino quanto previsto dai commi 1 e 2.

Art. 4.

Divieti di discriminazione

1. Gli impianti centralizzati non determinano condizioni discriminatorie tra le stazioni emittenti i cui programmi siano contenuti in segnali terrestri primari e satellitari.

2. L'impianto centralizzato non determina condizioni discriminatorie nella distribuzione dei segnali alle diverse utenze.

Art. 5.

Qualita' di ricezione

1. La qualita' di ricezione di ciascun programma contenuto in un segnale primario non subisce significativi degni, secondo quanto previsto nel successivo art. 6.

Art. 6.

Criteri realizzativi

1. L'impianto centralizzato e' dotato di apparati e componenti tecnici idonei a conseguire gli obiettivi prescritti nel presente decreto.

2. La direttiva 2004/108/CE, le pertinenti norme tecniche di impianto del CENELEC o, in assenza, del CEI o internazionali ed, ove applicabile, la direttiva 1999/5/CE sono i riferimenti per la conformita' di progettazione, installazione e manutenzione degli impianti centralizzati.

Art. 7.

Individuazione dei segnali

1. L'installazione di ogni impianto centralizzato e' preceduta dalla individuazione di almeno tutti i segnali primari terrestri ricevibili nel luogo considerato e da quelli satellitari prescelti.

Art. 8.

Distribuzione dei segnali

1. L'impianto centralizzato permette la distribuzione all'utenza di tutti i segnali accertati in base a quanto previsto all'art. 7.

2. L'impianto centralizzato, a seguito delle decisioni dei competenti organi condominiali adottate secondo le norme vigenti, permette la distribuzione, oltre che dei segnali individuati sulla base delle risultanze di cui all'art. 7, dei voluti:

- a) segnali terrestri secondari;
- b) altri segnali.

Art. 9.

Documentazione tecnica

1. L'impianto e' corredato dalla documentazione tecnica attestante la conformita' a quanto previsto nel presente decreto.

Art. 10.

Efficacia

1. Il presente decreto si applica a tutti gli impianti centralizzati di nuova installazione.

2. Gli impianti centralizzati gia' installati sono adeguati alle disposizioni del presente decreto in occasione del primo intervento di manutenzione straordinaria.

Roma, 11 novembre 2005

Il Ministro: Landolfi

NEWS ON THE AIR

- Cumbre DX riferisce che fonti bene informate confermano l'avvenuta installazione di un trasmettitore da 100 Kw in onda corta in Afghanistan. Il ritardo della messa in opera sarebbe dovuto a problemi di fornitura dell'energia elettrica necessaria ad alimentarlo. E a

proposito di energia elettrica, fonti bene informate di bclnews sostengono che i servizi per l'estero di Radio Tirana potrebbero rimanere in silenzio per lungo tempo, se non addirittura per sempre. Nessun problema invece per i servizi relay, che più che una fonte di spesa sono per l'emittente di stato albanese una fonte di guadagno

- Siamo in molti ad avere ascoltato, con ottimi segnali, in questi giorni, anzi notti, Radio Republica su 6010 kHz. Si tratta dell'annesima radio anticastrista messa on air dai cubani in Usa, concentrati soprattutto in Florida, e sostenuti dal governo USA e soprattutto dai repubblicani, la destra americana. In queste settimane la guerra dei media intorno a Cuba sta riprendendo vigore. Radio Republica è operata dal Directorio democratico cubano, organizzazione che in passato si fregiava anche del titolo "Revolucionario", tolto però dal proprio nome forse per dare un'immagine più rassicurante. In effetti anche la programmazione di Radio Republica appare più soft, più anglosassone che latina nella forma. Molta cultura e spazi dedicati ai giovani. Magari perchè ci si è resi conto che la propaganda troppo marcata e sfacciata non funziona. Il Directorio appare comunque legato a organizzazioni governative USA o ad associazioni non governative, ma legate al mondo politico repubblicano. In questo modo si è assicurato fondi non indifferenti. Un fatto curioso. Radio Repubblica per diversi giorni annunciava anche la frequenza dei 5965 kHz su cui non operava, ma non quella effettiva di 6010 kHz. Così i burocrati dell'Havana deputati ai jamming, le radio che trasmettono rumore per disturbare le emissioni sgradite, si sono gettati sui 5695, dove però in realtà opera proprio Radio Havana, l'emittente internazionale del governo cubano. Risultato: i cubani si sono autodisturbati per diversi giorni. Tutto ciò fa ridere, ma è anche la misura della tensione esistente nell'area e dell'importanza data i media. Glenn Hauser, con cui ho avuto uno scambio di mail in questi giorni a proposito di questa nuova emittente, sostiene che il trasmettitore possa trovarsi però non negli Stati Uniti, ma in Europa o, più probabilmente in Nord Africa. Qui, in Marocco, sono presenti molti trasmettitori dell'IBB, il potente International Broadcasting Bureau, finanziato dal Congresso americano per sostenere la propaganda statunitense nel mondo. Intanto sul Miami Herald in questi giorni è comparso un articolo che racconta come Radio Martì si stia preparando a usare una stazione radio volante, per superare appunto il muro di jamming messo su dal governo cubano. Il velivolo porterà le antenne trasmettenti più vicino all'obiettivo per rendere più facile l'ascolto di Radio Martì sull'isola assediata. Radio Martì si ascolta anche in Italia, sui 6030 kHz e altre frequenze. L'emittente è sostenuta dal governo di Washington e può contare sull'aiuto dell'IBB e dei suoi tanti trasmettitori sparsi per il mondo. (Giampiero Bernardini "Cuba, la guerra dei media", da <http://radiodxinfo.blogspot.com/>)
- Cari amici ascoltatori, siamo molto lieti di informarvi che abbiamo aggiunto una trasmissione dalle 7 alle 8 di mattina (ora italiana) sulla frequenza 15220 delle onde corte. Vi diamo il benvenuto ad ascoltarci ed a comunicarci il risultato di ricezione. Vi ringraziamo in anticipo. I nostri migliori auguri di Buon Natale e un Felice Anno Nuovo La Sezione Italiana Radio Cina Internazionale
- Come segnalato negli ultimi giorni da Saverio De Cian, Dario Monferini e Alessandro Capra, una nuova emittente italiana in onde medie a carattere religione ha cominciato ad operare su 1620 Khz. La prima identificazione completa giunge però da Giampiero Bernardini, si tratta di Radio Giovanni Paolo II "la radio dei giovani". La nuova radio veneta (area del Garda) trasmette oltre che su 1620 kHz anche su 94,9 MHz in FM dal Monte Pastello. Il presidente, Eliseo Mischi, mi ha spiegato che si tratta di una radio pensata in particolare per i giovani, che avranno ampio spazio nella programmazione, una volta che questa sarà a regime. I proprietari dell'emittente hanno anche Radio Happy Days, in FM, già ben radicata nel territorio del Basso Garda veneto. Questa opera su 91.5 e 94.7 MHz, con i tx a Colle San Lorenzo (non lontano da Peschiera). Rapporti di ascolto possono essere inviati a video75@libero.it (all'attenzione di Eliseo Mischi, presidente). l'indirizzo stradale è: c/o Teatro Martinelli, Via San Martino 4, 37014 Sandrà di Castelnuovo del Garda (VR). Eliseo Mischi è un giornalista sportivo che trasmette anche da Radio Adige di Verona.

- Confermata la trasmissione mattutina in italiano di Radio Cina Internazionale in onda alle 0600 UTC su 15220 Khz. Il programma, della durata di 60 minuti, è in onda attraverso il trasmettitore di Kashi. La decisione è stata presa in maniera improvvisa dopo che qualche mese fa ne avevano sondato il gradimento attraverso un giro di email con gli ascoltatori del nostro paese
- Vi segnalo che ho pubblicato oggi sul mio sito HF Archive un nuova pagina dedicata agli impianti onde corte e onde medie che operano all'interno della Citta del Vaticano nella palazzina Marconi. Ci sono foto dei trasmettitori e degli impianti che vengono usati per il servizio locale in onda media e quello europeo in onda corta. Ecco l'indirizzo del sito: <http://mediasuk.org/archive/index.html>
- I giochi olimpici del 2006 porteranno sulla zona 1 alcune migliaia di apparecchi radio con diverse frequenze radio. Le stime parlano di 10 mila apparati propri, che si aggiungono ai 1.500 cellulari appoggiati alle reti pubbliche e ai 200 terminali della Radio olimpica. Dunque bisogna al più presto verificare quali sono le bande disponibili su Torino e le valli interessate dalle gare (e la cosa si complica, visto che siamo al confine con la Francia occorrerà anche interpellare il Ministero francese delle telecomunicazioni), capire quali sono le esigenze tecniche per sostenere le comunicazioni di questi 10 mila apparecchi "ospiti", quali pratiche burocratiche occorre prevedere per l'ingresso in Italia di un apparecchio per radiocomunicazioni che proviene, per esempio, dalla Russia, dal Giappone o dal Canada (quindi attrezzare, nei punti di arrivo dei membri della famiglia olimpica, dei laboratori "volanti" per verificare la conformità agli standard e altre pratiche squisitamente tecniche di "sdoganamento" elettronico). C'è poi il problema del sistema radio-telefonico, per le comunicazioni di servizio e non. Chiaramente non si può pretendere che i gestori nazionali della telefonia mobile si prendano in carico il flusso delle telefonate (loro avranno già da adeguare le strutture al numero di cellulare degli spettatori presenti sui campi di gara), dunque il TOROC deve pensare a realizzare una rete particolare. (IK1ZYQ VIA radiocq@yahoo.com)
- Un ponte culturale fra Italia e mondo: è quel che rappresentano le trasmissioni radiofoniche in lingua italiana dei circuiti internazionali per i tanti italiani che vivono o viaggiano all'estero e per tanti nostri connazionali che dall'Italia desiderano conoscere la realtà dei paesi diversi del mondo. Per comprendere l'importanza delle trasmissioni radio in lingua italiana nelle emittenti estere si è svolto a Firenze dal 22 al 29 gennaio il secondo Seminario internazionale Sviluppo della radiodiffusione internazionale in lingua italiana: "Più spazio alla radiofonia italoфона". (ANSA via Andrea Borgnino IW0HK)
- Radio Monte Carlo apre anche in Svizzera. Forte dei consensi ottenuti in Italia e Francia e delle potenzialità della Radio del Principato di Monaco, il Gruppo Finelco lancia una nuova emittente: Radio Monte Carlo Swiss, che parte domani con trasmissioni (in lingua tedesca) rivolte al target 24-45 anni. Lo slogan sarà 'C'est chic!'. L'emittente, che ha sede a Zurigo, sarà diretta da Giuseppe Scaglione, già direttore responsabile di Radio 105 Swiss, con Lukas Wyniger direttore artistico e Head Of Music. I programmi saranno principalmente musicali con otto notiziari al giorno e con tutti gli aggiornamenti di sport, meteo e traffico. La nuova emittente nasce sull'onda del successo di 105 Swiss, prima e unica radio privata straniera, che dal 1997 trasmette via cavo su tutto il territorio della Svizzera tedesca, con un format giovane. Come 105 Swiss anche Radio Monte Carlo Swiss sarà collegata via cavo con 1 milione e 800.000 case e avrà quindi un potenziale d'ascolto corrispondente a 4.200.000 individui, pari al 91% della popolazione svizzera. Radio Monte Carlo Swiss agirà in sinergia con 'la cugina' 105 Swiss per conquistare un pubblico di profilo alto. Il concorrente più temibile sarà la radio di Stato svizzera, l'unica abilitata a trasmettere in fm sull'intero territorio nazionale. Durante il giorno, la musica sarà un sound-mix di pop attuale e dei più grandi successi degli ultimi anni, mentre la sera nel programma Monte Carlo Nights si offrirà soprattutto musica Lounge, Chill Out ma anche Nu-Jazz, Nu Soul e Deep House. Da domani sarà attivo anche il sito internet www.radiomontecarlo.ch, sul quale sarà

possibile ascoltare l'emittente anche in streaming audio in qualità cd (128 kbit). (ANSA via Andrea Borgnino IW0HK)

- Per la prima volta in FM a Roma arriva BBC World Service e arriva su Radio Città Futura grazie ad un importante accordo stipulato con la sezione radiofonica internazionale del gruppo britannico che trasmette programmi radio in oltre 2000 stazioni nel mondo in 33 lingue. Dal primo febbraio, tutte le sere (ore 22:00) è possibile ascoltare Newshour talk informativo di punta della programmazione di BBC World Service e altri programmi nel corso della notte. BBC World Service è una radio internazionale e online che usa piattaforme multiple per raggiungere 149 milioni di ascoltatori nel mondo utilizzando le onde corte, l'AM, l'FM, il satellite e i canali via cavo. Sono circa 2000 le radio che prendono contenuti dalla BBC e numerose le collaborazioni con partner per veicolare contenuti anche sui telefoni cellulari. I siti internet della BBC che contengono anche contributi audio e video offrono agli utenti diverse opportunità per interagire direttamente. Radio Città Futura trasmette a Roma sui 97.7 Mhz, <http://www.radiocittafutura.it>.

LE NOSTRE CONFERME

- R. NEW ZEALAND INTERNATIONAL 9870 kHz - P.O. Box 123 - Wellington - Nuova Zelanda con QSL elettronica in 8 giorni. Rapporto inviato via web form raggiungibile all'indirizzo http://www.rnzi.com/pages/qsL_web.php. V/s Adrian Sainsbury. La E- QSL è pubblicata all'indirizzo <http://web.tiscali.it/ondecorte/nuova.html>
(N. MARABELLO)
- R. SIX INTERNATIONAL 9290 KHz - P.O. Box 600 - Glasgow G41 5SH - Scotland - Gran Bretagna con QSL e info in 43 giorni. v/s Tony Currie Programme Director. 1 IRC.
(R. PAVANELLO)
- R. NEW ZEALAND INTERNATIONAL 15530 kHz - P.O. Box 123 - Wellington - Nuova Zelanda con QSL elettronica in 2 giorni. Rapporto inviato via web form raggiungibile all'indirizzo http://www.rnzi.com/pages/qsL_web.php. V/s Adrian Sainsbury. La E- QSL è pubblicata all'indirizzo <http://web.tiscali.it/ondecorte/nuova.html>
(N. MARABELLO)
- WKSH 1640 KHz - W233 N3251 Shady Lane - Pewaukee WI 53072 - U.S.A. con lettera e adesivi in 39 giorni. v/s Deb Bratel Station Manager. 1 IRC.
(R. PAVANELLO)
- R. DELTA 6315 KHz - Postbus 65 - 7260 AB Ruurlo - Olanda con QSL, info e adesivo in 33 giorni. v/s Gerlie Operator. 0.60 Euro.
(R. PAVANELLO)
- LA VOZ DE TU CONCIENCIA 6010 Khz - Calle 44 NO. 13-67, Bogota D.C. - Colombia con QSL card f/d, pendant e cartolina in 2 mesi. Rapporto inviato via email all'indirizzo contacto@fuerzadepaz.com. V/S: Martin Stendal
(A. SLAEN)
- R. SIX INTERNATIONAL 9290 KHz - P.O. Box 600 - Glasgow G41 5SH - Scotland - Gran Bretagna con lettera QSL f/d e schedule in 54 giorni. v/s Tony Currie Programme Director. Si 1 IRC.
(A. SLAEN)
- R. YURA 4715 Khz Casilla 326 - Potosi - Bolivia con lettera di conferma in 5 mesi. email: canal18@cedro.pts.entelnet.bo. V/s Omar Flores
(P. ALBINI)

- KWRN Nordland R. 9290 KHz - c/o SRS Germany - Postfach 101145 - 99801 Eisenach - Germania con QSL, lettera e calendario in 26 giorni. v/s Felix Stein. 0.6 Euro. (R. PAVANELLO)
- R. CUPIDO 6240 KHz - Postbus 9 - 8096 ZG Oldebroek - Olanda con QSL e lettera in 16 giorni. v/s Rinus. 0.6 Euro. (R. PAVANELLO)

TIPS ONDE MEDIE

783	1/12	2230	ROCK & GOL - BARCELONA	MX ROCK S	GOOD	RPA
828	20/12	1820	R. TERRASA - NX LOCALI	CATALANO	SUFF	RPA
837	30/12	1845	COPE - SEVILLA	PUBB LOCALE S	GOOD	RPA
850	11/12	0431	WFTL - PALM BEACH	ID NX E	GOOD	MDA
856	6/12	0645	RNE R. 1 - MURCIA	NX REG COMUN. MURCIA S	GOOD	RPA
880	8/12	2358	WCBS - NEW YORK	ID NX E	GOOD	MDA
882	30/12	1835	COPE - ALICANTE	PUBB LOCALE S	GOOD	RPA
1008	1/12	1830	R. EXTREMADURA - BABDAJOZ	NX LOCALI S	SUFF	RPA
1008	21/12	2244	R. ALICANTE - PUBB	LOCALE S	SUFF	RPA
1017	24/12	1600	RTR 1 - MUDANYA	MX TURCO	SUFF	RPA
1026	24/12	1700	KOL ISRAEL - YAUNE	TALK YL A	GOOD	RPA
1053	2/12	2225	COPE - CASTELLON	ID PUBB LOCALE S	GOOD	RPA
1134	1/12	2255	COPE - SALAMANCA	ID PUBB LOCALE S	SUFF	RPA
1134	8/12	1500	R. FIUME - ZADAR	NX IT	GOOD	RPA
1161	24/12	1645	VOIRI - ABADAN	ID A	SUFF	RPA
1220	24/12	0015	R. GLOBO - RIO DE JANEIRO	TALK P	POOR	GIB
1224	5/12	2230	R. POPULAR DE SAN SEBASTIAN	- MX S	GOOD	RPA
1251	10/12	0007	VOICE OF AFRICA - TRIPOLI	TALK E	GOOD	MDA
1269	5/12	2222	COPE - FIGUERES	ID PUBB LOCALE S	GOOD	RPA
1269	6/12	2222	COPE - CIUDAD REAL	ID PUBB LOCALE S	GOOD	RPA
1287	5/12	1850	R. LLEIDA - NX LOCALI	CATALANO	GOOD	RPA
1287	23/12	2315	GALEI SAHAL - JERUSALEM	MX TECNO HE	SUFF	RPA
1296	1/12	2222	COPE - VALENCIA	ID PUBB LOCALE S	GOOD	RPA
1305	1/12	1850	RNE R. 5 - BILBAO	NX REG PAIS VASCO S	SUFF	RPA
1368	1/12	2245	MANX R. - DOUGLAS	MX E	GOOD	RPA
1386	25/12	0010	R. 390 - SIAULIAI	MX ID E	GOOD	RPA
1386	29/12	2240	R. RURALE - LABE'	MX AFRO VERN	GOOD	RPA
1413	27/12	1655	RNE R. 5 - JAEN	NX REG ANDALUCIA S	SUFF	RPA
1431	23/12	1715	R. SAWA - ARTA	NX ID A	SUFF	RPA
1485	27/12	1635	PUNTO R. - VILANOVA	PUBB LOCALE S	SUFF	RPA
1503	9/12	1755	RNE R. 5 - LUGO	NX REG GALICIA GALLEGO	SUFF	RPA
1530	4/12	2200	VOA - SAO TOME'	ID E	GOOD	RPA
1530	11/12	0040	VOA - PINHEIRA	ID NX E	VGOOD	MDA
1530	31/12	0300	VOA - PINHEIRA	NX ID E (OVER ROMANIA)	SUFF	MGI
1539	5/12	2055	R. MANRESA - SPORT	LOCALE CATALANO	GOOD	RPA
1550	23/12	2320	NAT. R. OF SAHARIAN REP.	TINDOUF TALK MX S	VGOOD	GIB
1575	6/12	2158	R. PAMPLONA - ID	PUBB LOCALE S	GOOD	RPA
1575	8/12	1745	RNE R. 1 - GORIZIA	NX REG FRIULI IT // 819	SUFF	RPA
1584	5/12	2158	R. GANDIA - ID	PUBB LOCALE S	GOOD	RPA
1584	29/12	1800	R. VERONA - PUBB	IT	GOOD	RPA
1602	10/12	0659	R. VITORIA - CERRO ESTIBALIZ	JINGLE TS ID S	32443	NMA
1620	20/12	0635	R. GIOVANNI PAOLO II - SANDRA'	DI CASTELNUOVO DEL GARDA PX REL IT	23422	NMA

TIPS ONDE CORTE

3215	10/12	0023	WWCR - NASHVILLE	"THE IRANIAN NUCLEAR QUESTION" E	GOOD	MDA
3945	29/12	1620	AIR NEW DELHI - GORAKHPUR	NENIA HINDI	GOOD	RPA
3975	2/12	1730	R. BUDAPEST - JASZBERENY	ID IT	554	DTA
4319	23/12	2158	AFRTS - DIEGO GARCIA	TALK NX E	GOOD	GIB
4409,79	10/12	2350	PRES. R. ECO - REYES	MX TALK YL S	INSUF	NER
4485,96	11/12	0021	R. FRECUENCIA VH CELENDIN	- CAJAMARCA MX TALK OM ID S	34232	NER
4635	29/12	1625	TAJIK R. - DUSHANBE	MX TAJIK	GOOD	RPA
4746,8	17/12	2250	R. HUANTA 2000 - AYACUCHO	TALK QUECHUA	SUFF	RPA
4746,94	1/12	0000	R. HUANTA 2000 - AYACUCHO	TALK LOCAL ADVS S QUECHUA	24332	NER
4780	8/12	1640	R. DJIBOUTI - MX	AFRO F	GOOD	RPA
4781,41	1/12	2320	R. TACANA - TUMUPASA	LOCAL INFO S	25432	ASL
4783	8/12	2335	R. DIFFUSION MALIENNE	- BAMAKO TALK F	FAIR	MDA
4885	8/12	2337	R. CLUBE DO PARA' - BELEM	SPORT P	FAIR	MDA
4910	8/12	1650	ZNBC - LUSAKA	TALK OM VERN	GOOD	RPA
4915	26/12	2300	R. DIFUSORA - MACAPA'	NX ID P	SUFF	RPA
4924,84	1/12	2326	R. EDUCACAO RURAL - TEFE	LOCAL ANN FULL ID P	23432	ASL
4925	4/12	2257	RRI - JAMBI	MX ID NX BAHASA INDONESIAN	GOOD	GIB
4940	24/12	2000	VOA - PINHEIRA	ID E	SF/GO	RSS
4945	1/12	2340	R. DIFUSORA - POCOS DE CALDAS	FOOTBALL ID P	24442	ASL
4955	28/12	2315	R. CULTURAL AMAUTA - HUANTA	MX S	SUFF	RPA

4976	29/12	1630	R. UGANDA - KAMPALA	MX AFRO SWAHILI	SUFF	RPA
4990	8/12	0846	R. APINTIE - ARAMARIBO	MX TALK VERN	24442	ASL
5025	8/12	2300	R. REBELDE - LA HABANA	FIDEL TALKING S	GOOD	MDA
5030	8/12	2305	R. DIFFUSION DU BURKINA	- OUAGADOUGOU TALK F	GOOD	MDA
5035	24/12	0049	R. APARECIDA - ROSARIO	P	FA/GO	GIB
5040	7/12	0108	AIR - JEYPORE	TALK OM MX HINDI	33333	NER
5050	8/12	2331	WWRB - MCCAYSVILLE	ID E	FAIR	MDA
5460,26	1/12	0000	R. BOLIVAR - LA LIBERTAD	TECNOCUMBIAS ANN ID S	24442	ASL
5580,64	1/12	2313	R. SAN JOSE' - SAN JOSE'	DE CHIQUITOS HOLY ROSARIO S	24442	ASL
5850	8/12	1910	SPECIAL R. - TASHKENT	MX TALK RUSSIAN	54544	RSC
5952,2	31/12	0110	R. PIO XII - SIGLO VEINTE	TALK ID S	SUFF	MGI
5955	17/12	0826	R. GAZETA - SAO PAULO	MX ID "GAZETA 8-9-0" P	34433	ASL
5960	29/12	1700	R. DMR - GRIGORIOPOL	NX ID E	VGOOD	RPA
5965	31/12	0130	R. HABANA - LA HABANA	NX S (JAMMING)	SUFF	MGI
5970	17/12	0835	R. ITATIAIA - BELO HORIZONTE	NX P	33322	ASL
5990	17/12	0850	R. SENADO - BRASILIA	MX ANN FULL ID P	34443	ASL
6020,4	30/12	0855	R. VICTORIA - LIMA	PX REL P S MIXING // 9720	22442	ASL
6025	27/12	0000	R. ILLIMANI - LA PAZ	NX S	SUFF	RPA
6035	26/12	2355	LA VOZ DEL GUAVIARE - SAN JOSE'	DEL GUAVIARE TALK S	SUFF	RPA
6054,15	3/12	1039	R. JUAN XXIII - SAN IGNACIO DE VELAZCO	PX REL S (QRM NIKKEI)	33432	ASL
6105	17/12	0842	R. CANCAO NOVA - CACHOEIRA PAULISTA	PX REL MX P // 4825 - 9675	22432	ASL
6110	2/12	0139	RAI - ASCENSIONE	"GIORNALE DALL'ITALIA" IT	45444	CDP
6120	30/12	0902	R. GLOBO - SAO PAULO	NX P	24432	ASL
6135	8/12	2305	R. APARECIDA - PREDICA	P	SUFF	RPA
6135	20/12	2225	R. REPUBLICA - PROPAGANDA ANTICASTRISTA	S	VGOOD	RPA
6139,8	26/12	2350	R. MELODIA - BOGOTA'	TALK S	GOOD	RPA
6165	8/12	1655	R. TCHAD - N'DJAMENA	MX AFRO VERN	SUFF	RPA
6175	3/12	1630	R. ROMANIA INTERNAZIONALE - TIGANESTI	ID IT	544	DTA
6180	31/12	2240	CYPRUS BC - LYMASSOL	MX LOCALE GREEK S/OFF	22432	ASL
6205	3/12	1915	WYFR - MOSCA	BIBBIA IT	443	DTA
6214,15	3/12	1001	R. ARMONIA - PUERTO IGUAZU	FULL ID TALK REL LOCAL ADV S P	34443	ASL
6536	1/12	2351	R. DIFUSORA HUANCABAMBA - MX LOCAL	ADV S	34433	ASL
6819,41	1/12	2346	LA VOZ DE LAS HUARINJAS - HUANCABAMBA	TECNOCUMBIAS HUAYNOS S	33333	ASL
7125	31/12	2247	R. BELARUS - MINSK	TALK OM BELARUS	24442	ASL
7200	5/12	0416	R. ONDURMAN - AL FITAHAB	TALK A	23442	ASL
7380	2/12	1930	VOIRI - KAMALABAD	ID IT	544	DTA
9330	1/12	0026	R. DAMASCUS - ADRA	MX A	44343	CDP
9355	28/12	2217	R. TAIWAN INTERNATIONAL - OKEECHOBEE	CHRISTMAS IN TAIWAN ID E	GOOD	MDA
9375	2/12	0122	VOICE OF GREECE - KAVALA	"KALIMERA" GREEK	34443	CDP
9420	3/12	1515	VOICE OF GREECE - AVLIS	INTERVIEW E	554	DTA
9425	3/12	1015	PRES. AIR - BANGALORE	RELAY FM RAINBOW HINDI	34443	ASL
9440	31/12	2247	R. BELARUS - MINSK	TALK OM BELARUS	24432	ASL
9445	8/12	2140	AIR - BANGALORE	MX HINDI	33433	CDP
9445	28/12	2224	AIR - BANGALORE	INDIAN MX ID E	VGOOD	MDA
9460	6/12	2100	R. SLOVACCHIA - RIMAVSKA SOBOTA	NX S	34333	CDP
9505	17/12	2340	R. RECORD - SAO PAULO	MX P	GOOD	RPA
9515	3/12	2325	R. NOVAS DE PAZ - CURITIBA	INNI SACRI P	GOOD	RPA
9530	28/12	2310	R. TRANSMUNDIAL - SANTA MARIA	PREDICA P	GOOD	RPA
9610	4/12	1000	AWR EUROPE - JULICH	"STUDIO DX 127" IT	555	DTA
9610	4/12	1004	AWR EUROPE - JULICH	"STUDIO DX 127" IT	45344	NMA
9610	11/12	1000	AWR EUROPE - JULICH	FULL ID TALK QRG "STUDIO DX 128" IT	45544	RSC
9610	18/12	1003	AWR EUROPE - JULICH	"STUDIO DX 129" IT	45534	NMA
9615	3/12	2320	R. CULTURA - SAO PAULO	MX P	SUFF	RPA
9635	3/12	2315	R. VOZ CRISTIANA - SANTIAGO DEL CILE	PREDICA S	GOOD	RPA
9645	3/12	2310	R. BANDEIRANTES - SAO PAULO	MX P	SUFF	RPA
9645	28/12	2305	R. BANDEIRANTES - SAO PAULO	PUBB P	GOOD	RPA
9665	28/12	2300	R. MARUMBY - FLORIANOPOLIS	TALK OM P	SUFF	RPA
9685	5/12	1600	VOA - KAVALLA	NX E	554	DTA
9720	30/12	0855	R. VICTORIA - LIMA	PX REL P S MIXING // 6020,4	22432	ASL
9760	31/12	2240	CYPRUS BC - LYMASSOL	MX LOCALE GREEK S/OFF	34443	ASL
9865	28/12	2208	VOICE INTERNATIONAL - DARWIN	INTERVIEW MANDARINO	GOOD	MDA
9870	3/12	2200	BSKSA - RIYADH	TALK OM ID A	44444	CDP
9870	8/12	2335	R. OESTERREICH INTERNATIONAL - MOOSBRUNN	"NACHRICHTEN" G	44444	CDP
9885	28/12	2213	WEWN - VANDIVER	SERMONE S	FAIR	MDA
9910	28/12	2215	AIR - ALIGARH	TALK E	FAIR	MDA
9950	3/12	2155	AIR - DELHI KAMPHUR	MX ID NX E	554	DTA
9980	3/12	1600	AFRTS - GRINDAVIK	NX E	GOOD	RPA
9988	1/12	1800	R. CAIRO - ABIS	ID CORANO NX IT	555	DTA
9988	12/12	1855	R. CAIRO - ABIS	TALK YL IT	GO/VG	RSC
11665	6/12	0012	R. PRAGA - ASCENSIONE	ID S	55555	CDP
11690	5/12	0442	R. OKAPI - MEYERTON	MX JINGLE TALK OM+YL VERN F	44444	ASL
11785	8/12	2024	R. GUAIBA - PORTO ALEGRE	TALK P // 6000	44444	CDP
11925	8/12	2255	R. BANDEIRANTES - SAO PAULO	INTERVISTA P	SUFF	RPA
11985	3/12	1912	VOA - PINHEIRA	TALK ID F	24432	CDP
12000	8/12	2148	HCJB - QUITO	PX REL S	44444	CDP
12579	17/12	1440	AFRTS - DIEGO GARCIA	TALK OM E	SUFF	RPA
15220	21/12	0600	R. CINA INTERNAZIONALE - KASHI	ID IT	45554	RSC
15285	3/12	1935	WHRI - CYPRESS CREEK	"DXING WITH CUMBRE" E	34443	CDP
15345	6/12	1915	R. ARGENTINA AL EXTERIOR - GENERAL PACHECO	MX ID TALK IT	INSUF	RSC
15345	8/12	1916	R. ARGENTINA AL EXTERIOR - GENERAL PACHECO	MX ID IT	VGOOD	MDA
15400	8/12	2016	BBC - ASCENSIONE	WS E	45444	CDP
21570	8/12	1355	REE - NOBLEJAS	ID S	34443	CDP
21630	8/12	1635	R. JAPAN - ASCENSIONE	TALK JAPANESE	24222	CDP
21820	4/12	1030	R. JAPAN - MOYABI	ID NX IT	444	DTA
21820	18/12	1030	R. GIAPPONE - MOYABI	NX IT	35533	NMA
26000	31/12	0240	R. MARIA - ANDRATE	PX REL IT // FM	SUFF	MGI

TIPS CLANDESTINE

3929,2	5/12	0418	PRES. VOICE OF KOMALA - TALK LOCAL MX VERN	22432	ASL
3960,1	3/12	0425	PRES. VOICE OF IRANIAN KURDISTAN - AL SULAYMANIYAH TALK VERN	22432	ASL
6335	5/12	0423	VOICE OF IRAQI KURDISTAN - TALK OM KURDISH	25232	ASL
6335	8/12	0430	VOICE OF IRAQI KURDISTAN - LOCAL MX VERN	25442	ASL
6600	8/12	1100	VOICE OF THE PEOPLE - KIONGGY DO MX NX KOREANO	25332	ASL
12060	5/12	0432	PRES. R. NILE - TALATA VOLONDRY MX AFRO ANN VERN	35433	ASL
15320	5/12	0432	PRES. R. NILE - TALATA VOLONDRY MX AFRO ANN VERN	22432	ASL
15680	8/12	1200	QUE HUONG R. - DUSHANBE S/ON MX ANN YL VIETNAMESE	25442	ASL
17860	3/12	1028	WEST AFRICA DEMOCRATIC R. - SKELTON ANN ID TALK F	25432	ASL
12130	25/12	1812	R. FREE SOUTHERN CAMEROON - ARMAVIR KRASNODAR ID MX TALK OM E	35543	ASL
17660	23/12	1330	R. WAABERI - JULICH MX S/ON ID CORANO MX SOMALI	35443	ASL

TIPS PIRATA

4025	27/12	1645	LASER HOT HITS - MX E // 6219	GOOD	RPA
6210	25/12	1015	R. BORDERHUNTER - MX ID E	GOOD	RPA
6220	4/12	0115	MISTERY R. - MX JINGLE ID IT	GOOD	RSC
6220	4/12	1130	MISTERY R. - MX JINGLE ID IT	SUFF	RSC
6220	25/12	1550	MISTERY R. - MX JINGLE ID E	VGOOD	RSS
6266	26/12	1025	R. CONTINENTAL - MX DUTCH	GOOD	RPA
6281	18/12	0940	R. PERFEKT - PF 1732 - 48578 GRONAU - GERMANIA MX ID E	SUFF	RPA
6306	4/12	0930	R. TOWER - PB 49 - 7475 ZG MARKELO - OLANDA MX ID E	GOOD	RPA
6310	26/12	1100	R. MALAISY - MX ID E	GOOD	RPA
6310	26/12	1040	R. BOOMERANG - MX TECHNO E	GOOD	RPA
6878	26/12	1030	PIRATE MUSIC - MX	SUFF	RPA
9290	18/12	0900	R. CITY - RIGA ULBROKA MX ID E	SUFF	RSC
9290	18/12	1000	R. CAROLINE EIFEL - RIGA ULBROKA ID G	SUFF	RSC
9290	18/12	1200	R. SIX INJTERNATIONAL - RIGA ULBROKA ID E	SF/GO	RSC
9290	18/12	1400	EUROPEAN MUSIC R. - RIGA ULBROKA ID E	SF/GO	RSC
9290	25/12	0900	KWRN - RIGA ULBROKA MX ID E	25332	ASL
9290	25/12	0925	KWRN - RIGA ULBROKA MX ID G	GOOD	RPA
9290	25/12	1030	Q103 - RIGA ULBROKA MX ID G	GOOD	RPA

ASL: Arnaldo Slaen - Argentina / CDP: Claudio Dario Perdomo - Argentina / GIB: Giampiero Bernardini - Milano - Italia / MDA: Michele D'Amico - Milano - Italia / MGI: Mauro Giroletti - Corsico (MI) - Italia / NER: Nicolas Eramo - Argentina / PDB: Paolo De Berti - Svizzera / RPA: Roberto Pavanello - Vercelli - Italia / RSC: Roberto Scaglione - Palermo - Italia / RSS: Roberto Scaglione c/o Sciacca (AG) - Italia / SDC: Saverio De Cian - Belluno - Italia / NMA: Nino Marabello - Treviso - Italia / DTA: Davide Tambuchi - Como - Italia / PRN: Pirate News - Bruno Pecolatto - Pont Canavese (TO) - Italia

BANDSCAN ONDE LUNGHE

Interessante monitoraggio delle onde lunghe fatto da Jurgen Bartels in Germania intorno alle 1700 utc, un punto di partenza se qualcuno ci vuol provare qui in Italia, per fare qualche confronto. Il ricevitore utilizzato è un Sangean ATS909 collegato, tramite un accoppiatore induttivo, ad un'antenna a quadro di 1m x 1m

Dario Monferini

- 153 D - Donebach
ROU - Brasov Bod
RUS - Taldom, Radio Yunost, at 18:00 very strong
- 171 KAL - Bolshakovo
RUS - Tbilisskaya
- 177 D - Zehlendorf
- 180 TUR - Polatli
- 183 D - Felsberg (Saarlouis)

- 189 ISL - Gufuskálar
- 198 G - BBC Radio 4 various Tx, thus impossible to null
RUS - Radio Mayak various Tx
- 207 D - Aholming
UKR - Kyiv
- 216 F - Roumoules
AZE - Gyandza (very weak)
- 225 POL - Solec Kujawski
- 234 LUX - RTL, Beidweiler
- 243 DNK - Kalundborg
- 252 ALG - Tipaza
IRL - RTE Clarkstown
RUS - Kazan (very weak)
- 261 RUS - Taldom
BUL - Vakarel
- 270 CZE - Topolná
- 279 BLR - Sasnovy
TKM - Asgabat at 20:00 news in Russian, px continued in Russian Beacon, UNID

checked again at 23:00 UTC after many have closed 198 tent TUR or RUS Angarsk Irkutskaja, faint signal since BBC can't be nulled out entirely 216 after Roumoules went off, RUS R Rossii probably Krasnoyarskaya, unless AZE - Azerbaijani Radio carries RR, but AZE was much stronger at 17:00, so it should be off. At 18:00-20:00 UTC I noticed the strongest Luxemburg effect I ever heard. On 279 BLR I hear very clearly the modulation of 1386 KAL - Voice of Russia, Bolshakovo Even the higher audio frequencies get well transferred. NL and UK listeners should give it a try to listen for it. (Jurgen)

Principali Abbreviazioni:

Principali Lingue:

AA = arabo, AB = abkhazi, AF = afrikaans, AL = albanese, AM = amharico, AR = armeno, AY = aymara, AZ = azeri, BE = berbero, BI = birmano (maymo), BG = bengali, BL = bielorusso, BU = bulgaro, CA = cambogiano (khmer), CC = cinese (putonghua), CK = cesko, CT = catalano, DA = danese, DD = dutch (olandese), DR = dari, EE = inglese, EK = euskera, ES = esperanto, ET = estone, FA = farsi, FF = francese, FI = finlandese, FL = fiammingo, GE = georgiano, GG = tedesco, GR = greco, HE = ebraico (hivrit), HI = hindi, HU = ungherese, IN = bahasa indonesiano, IR = irlandese, IS = islandese, IT = Italiano, JA = giapponese, KO = coreano, KU = kurdo, KY = kyrgyz, KZ = kazak, LA = latviano, LD = ladino, LT = latino, MA = mandarino, MC = macedone, MD = moldaviano, ML = bahasa malaysia, MO = mongolo, MT = maltese, NE = nepali, NO = norvegese, PI = pidgin, PL = filippino, PO = polacco, PP = portoghese, PU = pushto, QU = quechua, RC = romancio, RM = rumeno, RU = russo, SC = serbo-croato, SI = sinhala, SL =

sloveno, SK = slovensko, SO = somali, SS = spagnolo, SV = svedese, SW = swaili, TA = tamil, TB = tibetano, TE = tetum, TH = thai, TI = tigrino, TJ = tajik, TK = turkmeno, TT = tatar, TU = turco, UG = uighur, UK = ucraino, UU = urdu, UZ = uzbeko, VT = vietnamese, VV = vernacolo, YI = yiddish

~1 LUN ~2 MAR ~3 MER ~4 GIO ~5 VEN ~6 SAB ~7 DOM
~HOL = festivi

L = LSB, U = USB, C = CW; RY = RTTY, # = trasmissione relay; Int'l = International; Sce.= Service, ID = Station Identity, IS = Interval signal, s/off = fine trasmissioni, s/on = inizio trasmissioni, YM = young man (annunciatore), YL = young lady (annunciatrice), px= programma, mx = musica, nx= news, adv= advertising, wx = weather report (meteo); Ch = Channel, CLA = Radio Clandestina, Pir= Radio Pirata; irr. = trasmissione irregolare, v = frequenza variabile, reg = programma regionale; loop = consigliabile antenna loop, // = freq. parallela, Alt. = freq. alternativa, § = tip, @= at (alle ore).

- <http://www.bclnews.it> -